# CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN COMUNICAZIONE D'IMPRESA E POLITICA DELLE RISORSE UMANE

(Classe LM-59 – Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità)

#### Primo anno

## Sociologia dei processi economici e del lavoro

Prof Fedele Ruggeri

## Programma

Titolo del corso: Società come lavoro e come organizzazione.

Il corso vuole tematizzare le condizioni teoriche e conoscitive per le quali è possibile e necessario considerare sia il *lavoro* che *l'organizzazione* come luogo cruciale per la comprensione dei tratti salienti degli assetti societari e della loro dinamica. Nel contempo si vogliono indagare le condizioni che rendono possibile uno studio dei relativi fenomeni che risponda a criteri di attendibilità scientifica.

Da qui deriva la necessità di una definizione dei caratteri di un approccio sociologico che sia insieme fondato e coerente sul piano teorico e raccordato alle evidenze proprie dell'esperienza lavorativa e di quella organizzativa sul piano conoscitivo. In questo scenario punti obbligatori di riferimento tematico saranno quelli del *lavoro produttivo*, e della sua *gestione* e *regolazione sociale* e delle problematiche connesse alle definizioni organizzative e agli sviluppi tecnologici. Il riferimento alla *divisione del lavoro* nelle sue diverse forme rappresenta il filo conduttore teorico su cui lo sviluppo del corso si verrà svolgendo.

L'analisi riguarderà la concettualizzazione relativa al fare lavorativo, alle forme di regolazione sociale, al formarsi del "lavoratore collettivo", alle connessioni concettuali ed epistemologiche del presentarsi dell'organizzazione del lavoro, verificando le possibilità di rappresentazione modellistica.

Il corso ha la durata di 63 ore ed è valido per la Classe LM-59.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

#### Commissione di esame

Prof. F. Ruggeri (presidente), Prof. M. Villa (membro effettivo), Dott.ssa A. Burchi (membro supplente), Dott. R. Guidi (membro supplente).

#### Testi richiesti

- Bonazzi G., Storia del pensiero organizzativo. La questione industriale, Milano, FrancoAngeli, 2001; per la prova di esame sono da studiare i seguenti capitoli: 1, 2, 6 e 7 (titoli relativi: 1. l'organizzazione scientifica del lavoro, ovvero il taylorismo, 2. dopo Taylor. Nascita e fortuna delle «Relazioni Umane», 6. Nuove professionalità e consenso operaio, 7. Modello giapponese, produzione snella e miglioramento continuo);
- G. P. Cella e T. Treu, *Relazioni industriali e contrattazione collettiva*, Bologna, il Mulino, 2009:
- Manciulli M., Potestà L. e Ruggeri F., *II dilemma organizzativo*, Milano, FrancoAngeli, 1986; per la prova di esame è da studiare la parte III;
  - S. Negrelli, Sociologia del lavoro, Bari, Editori Laterza, 2005.

#### Economia aziendale

Prof. Alessandro Capocchi

## **Programma**

Il corso intende analizzare gli elementi, i principi e gli strumenti dell'economia aziendale e del *management*.

In particolare il corso approfondisce le origini della scienza economico-aziendale e degli studi di management, con particolare riguardo alle nozioni ed ai principi fondamentali enunciati dalla dottrina nazionale ed internazionale, per poi focalizzare la propria attenzione sulla fenomenologia aziendale come "sistema aperto e dinamico", con particolare riguardo agli elementi che lo compongono, e alle specificità organizzative, gestionali ed informative/che delle aziende.

Con riferimento al fenomeno aziendale il corso intende introdurre ed approfondire i principali strumenti gestionali.

Durante il corso saranno effettuati a titolo di analisi alcuni approfondimenti aventi ad oggetto alcuni casi aziendali con particolare riferimento al settore turismo ed al settore produttivo toscano ed italiano.

Il corso ha la durata di 42 ore ed è valido per le Classi LM-59 e LM-63.

Il corso prevede una prova di esame orale durante le normali sessioni di esame. Durante il corso tuttavia potrà essere fatta una prova scritta non obbligatoria rivolta agli studenti frequentanti.

#### Commissione di esame

Prof. A. Capocchi (Presidente), ulteriori membri da definire.

#### Testi richiesti

Umberto Bertini, Il Sistema Azienda, Torino, Giappichelli, 2000

Enrico Cavalieri e Rosella Ferraris Franceschi, *Economia aziendale*, Torino, UTET. 2008. solo Parte Prima

Alessandro Capocchi, L'Azienda Turismo, Milano, McGraw Hill, 2012, Parte Seconda.

Testi di approfondimento Jeremy Rifkin, L'era dell'accesso, Milano, Mondadori, 2001

#### Economia dei media

Prof. Andrea Mangani

## Programma

Il corso ha l'obiettivo di descrivere i meccanismi economici del sistema dei mezzi di comunicazione di massa. I mass media saranno quindi analizzati in quanto imprese in competizione oligopolistica. La parte finale del corso riguarderà l'economia della pubblicità; in questo caso la prospettiva rilevante sarà quella dell'impresa inserzionista. In sintesi, saranno trattati i seguenti argomenti:

- I. Elementi di economia industriale
- 1. Introduzione ai contenuti e agli strumenti del corso
- 2. Richiami di microeconomia: concorrenza e monopolio

3. Oligopolio: strumenti elementari di teoria dei giochi

#### II. I mass media

- 1. La teoria dei mercati a due versanti: esternalità incrociate e prezzi
- 2. Definizione e struttura del mercato
- 3. La differenziazione orizzontale, verticale, geografica e temporale dei contenuti
- 4. Politica, pubblicità e distorsione volontaria delle informazioni
- 5. Fusioni orizzontali e verticali: cause ed effetti
- 6. Sostituibilità e complementarità tra piattaforme online e media tradizionali
- 7. Elementi del processo di convergenza digitale, software-hardware, fissomobile
  - 8. La regolazione dei mass media

#### III. La pubblicità

- 1. Le funzioni della pubblicità tra persuasione e informazione
- 2. L'impresa e l'investimento pubblicitario
- 3. Pubblicità, concorrenza di prezzo e segnali di qualità
- 4. Pubblicità, barriere all'entrata nel mercato ed oligopoli naturali
- 5. I rapporti verticali nel settore: inserzionisti, agenzie, centri media, concessionarie

Il corso ha la durata di 42 ore ed è valido per la classe LM-59. L'esame prevede una prova scritta ed orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo. L'ammissione all'orale è subordinata all'esito positivo della prova scritta, costituito da una votazione uguale o superiore a diciotto.

#### Commissione d'esame

Prof. A. Mangani (presidente), Prof. A. Pench, Prof. A. Balestrino, Prof. A. Prof. M. Morroni, Prof. M. Sylos Labini.

### Testi richiesti

Per la parte introduttiva, il testo di riferimento è Pepall L., Richards D.J., Norman G., Calzolari G., Organizzazione industriale, McGraw-Hill, 2013 (seconda edizione), capp. 1-4, 8 (fino a pag. 163). Per le parti II e III è necessario Mangani A., Economia dei media e della pubblicità, Franco Angeli, 2013. Alla pagina https://sites.google.com/site/homepagemangani/home sono disponibili domande ed esercizi per la preparazione della prova finale.

## Organizzazione aziendale 1

Prof. Marco Giannini

## **Programma**

Insegnamento mutuato sul corso di Organizzazione delle imprese industriali attivato nel Corso di Laurea magistrale in Strategia, *management* e controllo (Classe LM-77) del Dipartimento di Economia e *management*.

## Organizzazione aziendale 1

Docente da definire

Il nominativo del docente e il programma di esame saranno comunicati attraverso le pagine web del dipartimento.

## Sociologia dei nuovi media

Prof.ssa Roberta Bracciale

## **Programma**

Il corso di Sociologia dei nuovi media si propone di illustrare i mutamenti in atto negli scenari socio-culturali contemporanei e di chiarire il ruolo che occupa, in tali trasformazioni, internet.

Nella prima parte del corso saranno illustrate le categorie analitiche utili per comprendere le dinamiche in atto e per interpretare i cambiamenti tecnologici e culturali nella società dell'informazione. Si approfondirà, in particolare, l'analisi delle caratteristiche strutturali dei media digitali, della convergenza dei formati, delle interfacce culturali e delle tecnologie come strumenti di relazione sociale. Un'attenzione specifica verrà dedicata agli effetti che l'evoluzione tecnologica ha prodotto nelle esperienze di fruizione mediale degli individui.

Nella seconda parte del corso sarà posto l'accento sul tema delle disuguaglianze digitali e delle nuove forme di esclusione nella società delle reti, con particolare attenzione alle dinamiche riguardanti il rapporto tra donne e internet.

Nella terza parte del corso l'attenzione sarà dedicata alla relazione tra media digitali e democrazia, approfondendo l'analisi del contributo offerto dalle nuove tecnologie alla ridefinizione dello spazio pubblico.

La durata del corso è di 63 ore (9 crediti). Il corso è valido per la LM-59. L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del regolamento didattico d'Ateneo.

#### Commissione di esame

Prof.ssa Roberta Bracciale (Presidente), Prof. Raffaello Ciucci, Prof. Andrea Borghini, Prof.ssa Sonia Paone, Prof. Vincenzo Mele. Membri supplenti: Dr. Stefano Alpini, Dr. Gerardo Pastore.

#### Testi richiesti

- 1. D. Bennato, Sociologia dei media digitali. Relazioni sociali e processi comunicativi del web partecipativo, Roma-Bari, Laterza, 2011.
- 2. R. Bracciale, *Donne nella rete. Disuguaglianze digitali di genere*, Milano, FrancoAngeli, 2010.
- 3. S. Bentivegna (a cura di), *La politica in 140 caratteri. Twitter e spazio pubbli-*co, Milano, FrancoAngeli, 2014.

# Storia contemporanea. La crisi del modello economico italiano

Prof. Paolo Nello Prof. Fabrizio Amore Bianco

## **Programma**

Il corso verterà sul fascismo italiano, il nazionalsocialismo tedesco e le relazioni fra gli stati nell'epoca dei totalitarismi. Sarà anche analizzato il dibattito sulle forme e sui processi dell'economia italiana fra le due guerre mondiali.

La durata del modulo è di 42 ore per il valore di 6 crediti. Esso è valido per la Classe LM-59, mutuato in parte da Storia politica dell'Europa contemporanea della Classe LM 52.

L'esame consisterà in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo.

La freguenza è vivamente consigliata.

#### Commissione d'esame

Prof. P. Nello (presidente), Prof. M. Vernassa, Dott. F. Amore Bianco, Dott. L. Biancani (supplente), Dott.ssa A. Martini (supplente).

#### Testi richiesti

- 1. P. Nello, *Dino Grandi*, Bologna, Il Mulino, 2003 (per chi **non ha** sostenuto l'esame di Storia dei movimenti e dei partiti politici), oppure M. Luciolli, *Mussolini e l'Europa. La politica estera fascista*, Firenze, Le Lettere, 2009 (solo per chi **ha** sostenuto l'esame di Storia dei movimenti e dei partiti politici);
- 2. F. Amore Bianco, *Il cantiere di Bottai. La scuola corporativa pisana e la formazione della classe dirigente fascista*, Siena, Cantagalli, 2012 (per tutti).

## Storia della cultura politica e organizzativa

Prof. Claudio Palazzolo

## **Programma**

Titolo del corso: Teorie e cultura del lavoro nella storia del pensiero politico

La durata del corso è di 63 ore.

Il corso è valido per la Classe LM-59.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

## Comissione di esame

Prof. C. Palazzolo (Presidente), Prof. R. Giannetti, Dott. M. Lenci, Dott. C. Calabrò.

#### Testi richiesti

A. Negri, *Filosofia del lavoro. Storia antologica*, Marzorati, Milano: vol. II, pp. 343-371; vol. III, pp. 21-87; vol. IV, pp. 673-718 e pp. 917-965; vol. V, pp. 21-32; vol. VI, pp. 669-690.

C. Palazzolo, Dal Fabianesimo al Neofabianesimo. Itinerario di storia della cultura socialista britannica, Giappichelli, Torino, 1999.

## Storia delle istituzioni politiche

Prof.ssa Marcella Aglietti

## **Programma**

Il corso è volto ad approfondire la storia delle istituzioni politiche, in età moderna e contemporanea, prendendo in esame il rapporto tra costruzione dello Stato ed evoluzione del principio di cittadinanza con particolare riguardo a: l'affermazione dei diritti di uguaglianza e di rappresentanza, il processo costituzionale, prassi e meccanismi di costruzione delle élites, la partecipazione all'esercizio del potere politico. Ci si soffermerà inoltre sulla declinazione del concetto di cittadinanza in base al concetto di genere e alle nuove prospettive d'inclusione e di pari opportunità.

Obiettivo del corso, di taglio monografico, sarà inoltre l'acquisizione della capacità critica di analisi delle fonti storiografiche connesse a suddette tematiche.

La durata del corso è di 42 ore (6 crediti). Il corso è valido per la Classe LM-59, l'interclasse LM-63 e per il corso in *Storia delle Istituzioni politiche* e sociali dell'interclasse LM-87/LM-88.

#### Commissione d'esame

Prof.ssa Marcella Aglietti (Presidente), Prof. Danilo Barsanti, Prof.ssa Emanuela Minuto, Prof. Rino Casella

## Testi richiesti

Per i non frequentanti L'esame verterà su **tre** testi scelti come indicato:

Per tutti:

• Pietro Costa, *Cittadinanza*, Roma-Bari, Laterza, 2009 Un secondo testo a scelta:

- Lo Stato moderno in Europa, a cura di M.Fioravanti, Roma-Bari, Laterza, 2002, pp.3-162
- Lynn Hunt, *La forza dell'empatia. Una storia dei diritti dell'uomo*, Roma-Bari, Laterza, 2010, pp. 3-175.

E un terzo testo a scelta tra:

- Anne Stevens, *Donne, potere, politica, Bologna, il Mulino, 2009, pp. 51-213*
- Elda Guerra, *Storia e cultura politica delle donne*, Bologna, Archetipolibri, 2008, pp. 7-78, oltre ai documenti n°1, 3, 4, 6, 7, 8, 12, 14, 17, 22, 36, 40 e 41 alle pp. 79-83, 87-93, 99-112, 127-129, 134-137, 147-150, 169-172, 224-228, 241-248

#### Per i frequentanti

Lo studente può sostenere l'esame oralmente sul programma per i non frequentanti oppure sostenere una prova intermedia scritta e una prova orale su un programma ridotto. La prova intermedia scritta si terrà sugli argomenti svolti in aula e su ulteriori indicazioni bibliografiche che saranno fornite a lezione. Solo il superamento della prova intermedia dà diritto a sostenere la prova orale su programma ridotto, e il voto d'esame sarà dato dalla media dei due voti parziali.

Lo studente che non ha superato lo scritto, o lo ha sostenuto ma ne ha rifiutato il voto, sosterrà l'orale sul programma intero da non frequentanti.

#### Secondo anno

## Filosofia e teoria dei linguaggi Prof.ssa Maria Chiara Pievatolo

## **Programma**

Tecnologie della parola

Il corso vorrebbe offrire una prospettiva filosofica alla comprensione e all'uso delle nuove tecnologie della parola legate alla digitalizzazione dei documenti e al web. La prima parte, teorica, sarà dedicata allo studio ipertestuale di un dialogo platonico.

La seconda, applicativa, sarà finalizzata all'apprendimento di alcuni linguaggi di composizione (LaTeX) e di mark-up (HTML, XHTML, HTML5).

Il corso, della durata di 63 ore, è obbligatorio nella sua interezza per la classe LM-59.

Gli esami consisteranno in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo, diretta a verificare la conoscenza dei testi adottati e la capacità di discuterne in contraddittorio, e di una prova pratica, consistente nella costruzione di un ipertesto in XHTML o in HTML5, con un foglio stile CSS esterno.

Si suggerisce ai non frequentanti di rivolgersi preliminarmente alla docente < <a href="http://www.sp.unipi.it/index.php/en/docenti-top/122-pievatolo-maria-chiara">http://www.sp.unipi.it/index.php/en/docenti-top/122-pievatolo-maria-chiara</a> per avere consigli su come orientare la loro preparazione. Gli studenti sono inoltre invitati ad approfittare dello spazio del corso sul sito Moodle dipartimentale.

#### Commissione di esame

Prof. Maria Chiara Pievatolo (presidente), Dott. Nico De Federicis, Prof. Roberto Giannetti – membro supplente: Dott.ssa Francesca Di Donato.

## Testi di esame e materiali didattici consigliati

Platone, *Carmide*, Roma-Bari, Laterza (qualsiasi riedizione, preferibilmente recente e col testo greco a fronte), con un ipertesto il cui indirizzo verrà indicato a lezione

I materiali didattici necessari per la seconda parte del corso verranno resi disponibili sul Moodle del corso <a href="http://moodle.sp.unipi.it/corsi/">http://moodle.sp.unipi.it/corsi/</a>.

## Approfondimento di Comunicazione interna (Risorse umane)

#### Diritto del lavoro

Prof. O. Mazzotta

(Corso mutuato presso il Dipartimento di Giurisprudenza).

Il corso, che intende fornire un quadro sintetico delle fonti della disciplina e dei suoi principali istituti, si articola secondo la tradizionale partizione fra (a) diritto sindacale e (b) diritto del lavoro in senso stretto (rapporto individuale).

## Testo consigliato

(a) O. MAZZOTTA, Manuale di diritto del lavoro, Padova, CEDAM, 2013:

#### Parte I

- Cap. I Sezione I (La libertà sindacale): per intero
- Cap. I Sezione III (Il sindacato in Italia): per intero
- Cap. I Sezione VI (*La rappresentanza e i diritti sindacali nei luoghi di lavoro*): per intero
  - Cap. II Sezione II (*Il contratto collettivo*): per intero
- Cap. II Sezione IV (la contrattazione collettiva in Italia ed il dialogo sociale europeo): per intero
  - Cap. III (L'autotutela e il diritto di sciopero): paragrafi da 1 a 7 e paragrafo 11.

#### Parte II

- Cap. I Sezione I (Il tipo contrattuale): per intero
- Cap. I Sezione II (I rapporti di lavoro): per intero
- Cap. II Sezione I (II datore di lavoro Concetti generali): per intero
- Cap. III Sezione I (Autonomia privata e rapporto di lavoro): per intero
- Cap. III Sezione III (*La fase esecutiva*) Parte I, A) (*L'oggetto della prestazio-ne*): par. 1-9
  - Cap. III Sezione III Parte II (*I poteri del datore di lavoro nell'amministrazione del rapporto*): per intero
  - Cap. III Sezione III A) (L'obbligo di sicurezza): Per intero

- Cap. III Sezione III B) (*La retribuzione*): par. 29 32
- Cap. III Sezione V Parte II (II licenziamento individuale): per intero
- Cap. V (Le garanzie dei diritti): par. 1-4

## Psicologia del lavoro e delle organizzazioni

Prof. Antonio Aiello

## **Programma**

L'Insegnamento ha lo scopo di fornire una vista sulle principali e più aggiornate teorie psicologiche, e i relativi sviluppi applicativi, che caratterizzano la disciplina nelle sue recenti articolazioni metodologiche e ricadute professionali, con particolare riguardo per l'ambito gestionale, operativo e strategico, delle politiche delle risorse umane e della comunicazione organizzativa e d'impresa.

Il fine è di fornire un quadro di riferimento storico, teorico e metodologico che permetta di avvicinarsi alla psicologia del lavoro e delle organizzazioni al fine di leggere e intervenire sulla complessità dei contesti organizzativi, tenendo conto delle dimensioni soggettive, personali/ professionali e strutturali/organizzative.

Le tematiche verteranno sui seguenti principali argomenti: (1) La nascita della soggettività lavorativa; (2) Lo scientific management; (3) La "scoperta" della natura sociale del lavoro; (4) Lo Sviluppo organizzativo; (5) La Cultura organizzativa; (6) Il Clima organizzativo: (7) La Comunicazione nelle organizzazioni e la Comunicazione d'Impresa; (8) Il Gruppo, gruppo di lavoro, lavoro di Gruppo; (9) Potere e Leadership; (10) Le Competenze organizzative.

Una parte specifica di approfondimento sarà dedicata all'argomento della sicurezza, lato lavoratore, in linea col decreto legislativo in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (Dlgs 81/2008) per la prevenzione dei rischi psicosociali, in prospettiva partecipativa, affrontando le principali determinanti e dinamiche socio-organizzative connesse allo stress lavoro correlato e il costrutto del Benessere Organizzativo.

Il corso ha durata di 42 ore ed è valido per la Classe di Laurea Magistrale 59. L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

#### Commissione di esame

Prof. A. Aiello (Presidente), ulteriori membri effettivi da definire – membro supplente: Dott.ssa E. Lanzone.

#### Testi di studio

- (1) P. Gabassi, *Psicologia del Lavoro nelle Organizzazioni*, Franco Angeli, Ed. (2006) (limitatamente ai primi 10 capitoli).
- (2) A. Aiello, P. Deitinger, C. Nardella, *Il modello «Valutazione dei Rischi Psico-sociali» "VARP"*. Metodologie e strumenti per una gestione sostenibile nelle Organizzazioni: dallo stress lavoro-correlato al Mobbing, Franco Angeli, Ed. (2012).

## Testi di approfondimento (non obbligatori):

- (A) F. Avallone, *Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni. Costruire e gestire relazioni nei contesti professionali e sociali*, Carocci Ed. (2011) (4 capitoli, oppure, a scelta dello studente, una "parte" tra le sei a previste nel Volume)
- (B) N. De Carlo, A. Falco, D. Capozza, *Test di valutazione del rischio stress lavo-ro-correlato nella prospettiva del benessere organizzativo (Qu-Bo)*, Franco Angeli Ed (2008).

## Economia delle risorse umane e delle organizzazioni

Prof. Mauro Sylos Labini

## **Programma**

Molti manager riconoscono che il successo della loro organizzazione non dipende solo dalla qualità dei prodotti, dalla strategia di *marketing* e dalla tecnologia. Sempre di più, infatti, risultano decisive le strategie organizzative e le politiche di gestione delle risorse umane. È sorprendente come molte imprese, nonostante riconoscano l'importanza di questi fattori, non riescano a mettere in pratica politiche organizzative coerenti. Questo corso ha, quindi, due temi principali: (i) come definire in modo sistematico e originale la strategia organizzativa di imprese e istituzioni; (ii) come affrontare e implementare le principali politiche che riguardano le risorse umane. L'obiettivo è duplice: da un lato, offrire un'esposizione chiara e coerente dei principi fondamentali dell'economia delle risorse umane e dell'organizzazione; dall'altro, stimolare la discussione circa i valori e le norme sociali che consentono di metterli in

pratica nelle imprese e in altre istituzioni. L'enfasi è posta sull'intuizione economica e sui casi concreti e, solo in parte, sugli aspetti formali della disciplina.

La durata del corso è di 42 ore. Il corso è valido per la classe LM-59.

L'esame consiste in una prova scritta e una orale, condotte secondo i criteri di cui all'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo. Per i frequentanti sono previste forme di partecipazione in classe (brevi presentazioni e lavori di ricerca) che contribuiscono alla valutazione finale.

#### Commissione d'esame

Prof. Mauro Sylos Labini (Presidente), Prof. Mario Morroni, Prof. Alberto Pench, Prof. Andrea Mangani, Prof. Alessandro Balestrino.

#### Testi richiesti

P. Milgrom e J. Roberts, *Economia, organizzazione e management*, vol. I e II, Bologna, II Mulino, 2005.

Per approfondire:

J.N. Baron e D.M. Kreps, *Strategic Human Resources: Frameworks for General Managers*. New York, John Wiley & Sons, 1999.

## Metodi statistici per le decisioni aziendali

Prof.ssa Barbara Pacini

## **Programma**

Il corso intende fornire agli studenti logiche e strumenti metodologici di base per il trattamento delle informazioni di interesse aziendale, in termini sia di raccolta delle informazioni che di analisi dei dati e utilizzo di modelli statistici. Durante il corso saranno trattati i seguenti argomenti: fonti di informazione statistica, tecniche di indagine campionaria, metodi e modelli statistici per lo studio di problematiche legate all'azienda (pubblica o privata). Elementi di base di statistica descrittiva e teoria della probabilità sono prerequisiti per la frequenza del corso.

La durata del corso è di 42 ore (6 CFU).

Il corso, valido per la classe LM-59, mutua parte del corso di Metodi statistici per le decisioni aziendali valido per la LM-63 (9 CFU). L'esame consiste di una prova

scritta, contenente esercizi da risolvere e domande di teoria. Per la prova è consentito il solo uso di calcolatrice e tavole statistiche.

#### Commissione d'esame

Prof.ssa B. Pacini (Presidente), Prof.ssa S. Venturi, Prof.ssa M. S. Fiorelli, Prof. M. Sylos Labini..

#### Testi richiesti

- L. Biggeri, M. Bini, A. Coli, L. Grassini, M. Maltagliati, *Statistica per le decisioni aziendali*, Pearson Prentice Hall, 2012
- M. Levine, T.C. Krehbiel, M.L. Berenson, *Statistica*, V edizione, Pearson Prentice Hall. 2010.
- Il dettaglio degli argomenti trattati e ulteriore materiale utile alla preparazione dell'esame (in aggiunta ai libri di testo) saranno messi a disposizione sulla pagina web del docente durante il corso (<a href="http://www.sp.unipi.it/index.php/it/docenti-top/162-pacini-barbara">http://www.sp.unipi.it/index.php/it/docenti-top/162-pacini-barbara</a>).

#### Gestione delle risorse umane

Prof. Giuseppe Bellandi

#### Obiettivi formativi del corso

Il corso, nella Parte Generale, intende affrontare le tematiche essenziali della Gestione amministrativa, operativa e strategica delle Risorse Umane, con un approccio professionalizzante, combinando norme e principi coerenti alla strategia e cultura aziendale, con le conoscenze di base ed avanzate e con la capacità di usare tecniche e metodologie utili a questo fine, in un'ottica di accrescimento dell'efficienza e dell'efficacia. Da qui l'uso di forme di didattica attiva (esercitazioni e casi) e di testimonianze esterne, che rendono fortemente auspicabile la freguenza al Corso.

Nella Parte speciale, si affronta invece il tema professionalizzante della capacità di guidare un'organizzazione con la Leadership che, nell'attuale ambiente complesso, competitivo, iperveloce e incerto, rappresenta il modello più evoluto di gestione delle HR e può costituire la "bussola" che orienta, motiva e rende proattive le persone e efficace il funzionamento di qualsivoglia organizzazione.

## Parte Generale Modulo I: L'area delle risorse umane

- 1 L'evoluzione della funzione del personale
- 2 La funzione RU: criteri, comportamenti, effetti
- 3 Analisi delle mansioni e dei processi: il BPMN (*Business Process Management and notes*)
  - 4 La misurazione dei carichi di lavoro e dimensionamento dell'organico
  - 5 Produttività, efficienza ed efficacia
- 6 *Job enrichment, job enlargement, job rotation* ed effetti sulla produttività, l'efficienza e la flessibilità,
- 7 I modelli di gestione del personale e le modalità del "controllo" operativo e direzionale- dall'uso dei mansionari alle procedure interne e al *management by objec*tives

#### Modulo II: Il reclutamento e la selezione

1 - La misurazione e valutazione del turnover e le tecniche per la programmazione dei

fabbisogni

- 2 Il recruiting e le strategie di reclutamento
- 3 Le configurazioni demografiche e il portafoglio delle HR
- 4 Il processo di selezione: le fasi, gli attori e gli strumenti
- 5 L' outsourcing alle società di selezione del personale. Gli strumenti di web 2.0 per le HR
  - 6 Progettare e gestire l'assessment center
  - 7 La retention del personale. Il work life balance

## Modulo III: Il rapporto di lavoro

- 1 L'inserimento in azienda: la scelta del tipo di contratto attivabile e adempimenti preliminari.
- 2 Il contratto individuale di lavoro: forma, disciplina, clausole e adempimenti preliminari per la sua attivazione. Diritti ed obblighi dell'impresa e del lavoratore
  - 3 La c.d. «Riforma Biagi» e le tipologie di lavoro flessibile
  - 4 I contratti formativi (apprendistato e tirocinio)
  - 5 I contratti di lavoro dopo la «Riforma Fornero»
- 6 La riforma del sistema del collocamento: le agenzie per il lavoro e le novità introdotte

dal c.d. "Collegato lavoro" (L. 183/2010)

- 7 Le azioni ed i provvedimenti disciplinari (codice disciplinare)
- 8 La risoluzione del rapporto di lavoro (dimissioni e licenziamento): diritti e ob-

blighi reciproci.

- 9 I vari contratti collettivi di lavoro
- 10 La tutela dei dati personali: il D.Lgs. n. 196/2003 per la Privacy
- 11 La sicurezza sul lavoro dal "lato azienda": il D. Lgs. n. 81/2008

## Modulo IV: La gestione amministrativa, la valutazione e lo sviluppo delle risorse umane

- 1 La busta paga e gli elementi della retribuzione
- 2 L'orario di lavoro; le ferie, la maternità, la malattia; la sospensione; l'infortunio; il TFR
  - 3 Il sostituto previdenziale e di imposta: gli adempimenti obbligatori
  - 4 La valutazione del personale e la pianificazione delle carriere
- 5 Politiche retributive incentivanti e salari di risultato: caratteristiche, evoluzioni, criticità e forme dei *benefit*.
  - 6 La valutazione del potenziale: performance e potenziale personale

# Modulo V : La gestione delle relazioni e delle criticità e il ruolo della motivazione, della

## produttività, della comunicazione interna e della formazione

1 - I rapporti azienda – sindacato: le rappresentanze sindacali e quelle interne. Le attività di

monitoraggio e controllo

2 - La gestione delle conflittualità interne, specie nei casi di ristrutturazione e di crisi: gli

incentivi all'esodo ed il ricorso ai c.d. ammortizzatori sociali

- 3 La cassa integrazione guadagni (CIGS e CIGO), i contratti di solidarietà; l'indennità di disoccupazione e l'indennità di mobilità
  - 4 Comunicare l'obiettivo strategico dell'azienda : mission, vision e codice etico
  - 5 La rilevazione del clima aziendale e le leve per la motivazione del personale
- 6 L'importanza del perseguimento della cultura della produttività, dell'efficienza e dell'efficacia
  - 7 Le formazione in azienda: caratteristiche, politiche e modalità di utilizzazione

## Parte speciale: Orientare la gestione delle Risorse Umane ai principi della Leadership

- I perché della leadership :le trasformazioni in atto nell'economia, nelle imprese e nella professionalità come sfide da cogliere
  - Il ciclo manageriale e quello della leadership
- Gli elementi costitutivi della *leadership* e le carte positive e negative del *Leader*. Verso la cosiddetta leadership responsabile
- La *leadership* al lavoro: come applicarla. Stili di direzione e sviluppo dell'empowerment

Il corso ha durata di 42 almeno ore ed è valido per la Classe di Laurea Magistrale 59.

L'esame, pur consistendo in una prova orale condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo, prevede lo svolgimento individuale, preventivamente concordato con il docente, un "project work at home" applicativo o di approfondimento su una metodologia/tecnica o su un argomento del Corso. Il project work dovrà essere inviato almeno 5 gg. prima dell'appello cui lo studente intende partecipare all'indirizzo gbel@ing.unipi.it e poi portarne copia cartacea all'esame.

#### Testi richiesti

Giuseppe Bellandi (a cura di), *La Gestione delle Risorse Umane – Principi, Metodologie e Tecniche*,(volume in pubblicazione).

Giuseppe Bellandi , il Talento del Leader, Milano, Franco Angeli ed., 2006.

## Approfondimento di Comunicazione esterna

## Metodi statistici per le decisioni aziendali

Prof.ssa Barbara Pacini

V. Approfondimento di Comunicazione interna (Risorse umane) – Metodi statistici per le decisioni aziendali

## Comunicazione politica

Prof. Massimiliano Andretta

## **Programma**

Prima parte

In questa parte si introdurranno i concetti-chiave dell'ambito di studio proprio della comunicazione politica: in particolare ci soffermeremo sugli aspetti definitori del campo di ricerca, e sui soggetti collettivi e individuali che "fanno" comunicazione politica. Verranno approfonditi poi i temi della interazione tra i media e la politica, con particolare riguardo verso le modalità di comunicazione proprie degli attori politici attraverso il sistema dei media: quali sono i linguaggi, i rituali e i simboli usati dagli attori che comunicano per ottenere il consenso dei cittadini? E come influiscono i media nel determinare e influenzare il modo di comunicare la politica? Cosa si intende con mediatizzazione della politica? E quali sono gli aspetti cognitivi dei cittadini consumatori di messaggi mediatici che devono essere considerati per capire le modalità di ricezione di tali messaggi? Il sistema dei media influenza il processo di ricezione? E come? Accanto ad una breve ricognizione della struttura dei media e dei rapporti media-politica in alcuni paesi europei, focalizzandoci sul caso italiano, con questo modulo tenteremo di dare una risposta alle questioni sopra esposte.

#### Seconda parte

Nella seconda parte verranno approfonditi gli aspetti del ruolo della comunicazione politica nel sistema politico e nella società civile. Innanzitutto vedremo nel detta-

glio quali sono gli attori rilevanti per la comunicazione: il Presidente della Repubblica, il Parlamento, il Governo, la Magistratura, i partiti, i gruppi di interesse, i movimenti sociali e il terrorismo organizzato. Vedremo come i diversi attori abbiano modalità e logiche proprie di "comunicare politicamente". Inoltre, approfondiremo il tema delle campagne elettorali e vedremo quali siano le logiche del loro funzionamento (pubblicità e *marketing* elettorale) e come queste contribuiscano a ridefinire la struttura organizzativa, le ideologie e le identità degli attori politici in generale e dei partiti politici

in particolare. Infine, ci domanderemo quali siano gli effetti della comunicazione politica (soprattutto mediatizzata) sulla socializzazione politica, sulla conoscenza politica, sulla partecipazione politica, sulle scelte di voto e sull'opinione pubblica in generale.

Infine, si approfondirà la relazione tra comunicazione e movimenti sociali nella società globalizzata e mediatizzata.

Il corso ha la durata di 42 ore.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo.

#### Commissione di esame

Prof. M. Andretta (Presidente), Prof. A. Vannucci, Prof. E. Pizzimenti.

#### Testi richiesti

Prima parte

Gianpietro Mazzoleni, *La comunicazione politica*, Bologna, Il Mulino, 2012: capp. 1, 3, 4 e 7.

Durante il corso verranno anche indicate alcune letture aggiuntive.

Lorenzo Mosca, a cura di, *Partecipare Comunicando in una Società mediatizzata*, in "*Partecipazione e Conflitto*", n. 1, 2009.

Seconda parte

Gianpietro Mazzoleni, *La comunicazione politica*, Bologna, Il Mulino, 2012: capp. 1, 2, 5, 6, e 8.

Lorenzo Mosca, a cura di, *Partecipare Comunicando in una Società mediatizzata*, in "*Partecipazione e Conflitto*", n. 1, 2009.

#### Diritto dell'informazione

Prof. Saulle Panizza – Prof.ssa Elettra Stradella

## **Programma**

Il corso si svolgerà nel secondo semestre e affronterà i seguenti argomenti: i principi costituzionali dell'informazione e della comunicazione; gli organi di governo del sistema; le comunicazioni elettroniche e internet; i principi del sistema radiotelevisivo; la disciplina dell'editoria e la professione giornalistica; la disciplina antitrust; il diritto d'autore.

Il corso ha la durata di 42 ore.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo.

Per i frequentanti, la prova orale è preceduta dallo svolgimento e dalla discussione di una tesina scritta.

#### Commissione d'esame

Prof. S. Panizza (Presidente), prof.ssa E. Stradella.

#### Testi richiesti

R. Zaccaria – A. Valastro – E. Albanesi, *Diritto dell'informazione e della comunicazione*, ottava edizione, Cedam, 2013, capitoli I, II, III, IV, V, VI, VII, XI, XIII, XVII

## Economia e gestione delle imprese

Prof. Mario Morroni

## Programma

Il corso è dedicato all'analisi economica delle imprese con particolare riferimento agli aspetti organizzativi e gestionali.

- 1) La tecnologia: la funzione di produzione e il modello fondi-flussi
- 2) I costi di produzione

- 3) Le condizioni di base e i meccanismi decisionali
- 4) Strutture proprietarie
- 5) Diritti di proprietà e contratti incompleti
- 6) I costi di transazione
- 7) Lo sviluppo delle competenze.

La durata complessiva del corso è di ore 42 ore. L'esame consiste in una prova scritta ed orale condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo.

#### Commissione d'esame

Prof. M. Morroni (presidente), prof. A. Mangani, prof. A. Pench, prof. A. Balestrino, dott. M. Sylos Labini – membri supplenti: dott.ssa I. Brunetti, dott. D. Moschella.

#### Testi richiesti

CHANG, H-J, "Industrial policy: Can we go beyond an unproductive confrontation?, The World Bank, 2011.

MAZZUCCATO, M., *The Entrepreneurial State*, Demos, London, 2011, cap. 4.

MORRONI, M., "Production of commodities by means of processes. The flow-fund model, input-output relations and the cognitive aspects of production", *mimeo*, 2013.

MORRONI, M., L'impresa competitiva. Sviluppo e conoscenza in condizioni di incertezza, Luiss University Press, Roma, 2010.

#### Filosofia della comunicazione

L'insegnamento non sarà attivato nell'a.a. 2013/2014.

## Tipologie testuali

L'insegnamento non sarà attivato nell'a.a. 2013/2014.